

COMMISSIONE PARLAMENTARE

**per il parere al Governo sulle norme delegate previste
dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, concernenti misure
di razionalizzazione della finanza pubblica**

*Martedì 24 giugno 1997 — Presidenza
del Presidente Salvatore BIASCO.*

La seduta inizia alle ore 20.30.

Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Salvatore BIASCO comunica che il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, ha deferito alla Commissione lo schema di decreto legislativo recante riforma delle disposizioni delle imposte sui redditi applicabili alle operazioni di cessione di aziende, conferimenti di aziende, fusione, scissione e permuta di partecipazioni (articolo 3, comma 161, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* e *g)* trasmesso dal Ministro delle finanze in data 18 giugno ultimo scorso; il parere andrà reso entro il 19 luglio 1997.

In relazione alle questioni procedurali circa l'ammissibilità della presentazione di emendamenti agli schemi del parere su atti del Governo insorte nel corso della seduta del 18 giugno, segnala che su propria espressa richiesta, il Presidente della Camera, con lettera in data odierna, che viene distribuita ai componenti della Commissione, sentito il Presidente del Senato precisa, per tale aspetto, quanto segue:

« La materia non è disciplinata positivamente da norme regolamentari.

Dai numerosi precedenti in argomento si evince nondimeno una coerente linea interpretativa, fondata sulla distinzione tra proposte modificative dirette ad inserirsi nello schema presentato dal relatore, e configurabili pertanto come emendamenti, e proposte che hanno invece carattere alternativo al suddetto schema, in quanto nella sostanza con esso incompatibili. Le proposte che si configurano come emendamenti debbono essere ovviamente votate, secondo il regime proprio degli emendamenti stessi, prima dello schema del relatore. Quelle alternative, invece, debbono essere considerate quali proposte autonome di parere ed essere quindi messe in votazione successivamente allo schema del relatore, nel caso di reiezione di esso.

La valutazione in concreto della natura delle proposte presentate e la conseguente scelta del regime procedurale da applicare ad esse è ovviamente rimessa al prudente apprezzamento del Presidente della Commissione che può — se ritiene — avvalersi dell'avviso espresso dal relatore.

Pertanto, la procedura da Lei adottata nella seduta del 18 giugno scorso risulta del tutto conforme ai principi che regolano l'attività svolta dalle Commissioni in sede di espressione di pareri su atti del Governo ».

Il Presidente Salvatore BIASCO, avverte pertanto alla luce delle indicazioni

presidenziali di cui sopra, che l'esame delle proposte di parere sugli schemi di decreti legislativi avverrà con la procedura sin qui adottata.

Seguito dell'esame dei seguenti schemi di decreti legislativi:

Semplificazione degli adempimenti dei contribuenti riguardanti la dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto e relativi versamenti nonché norme di unificazione degli adempimenti fiscali e previdenziali e di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni – attuativo della delega di cui all'articolo 3, comma 134, della legge 23 dicembre 1996, n. 662; Relatore: Targetti.

Revisione della composizione dei comitati tributari regionali e istituzione presso il Ministero delle finanze della consulta tributaria – attuativo della delega di cui all'articolo 3, comma 134, lettera I), della legge 23 dicembre 1996, n. 662; Relatore: Targetti.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame degli schemi di decreti legislativi in titolo sospeso da ultimo nella seduta del 19 giugno scorso.

Dopo che i deputati Massimo BERRUTI e Luciana FROSIO RONCALLI hanno rinunciato a illustrare gli emendamenti di cui sono presentatori, richiamandosi alle considerazioni svolte in sede di discussione generale, il deputato Ferdinando TARGETTI, *relatore*, precisa che la propria proposta di parere è integrata da una ulteriore osservazione che recepisce

l'emendamento a firma del deputato Alessandro REPETTO, inteso a sollecitare il Governo a procedere alla immediata ristrutturazione delle società concessionarie delle riscossioni al fine di rendere omogenee e compatibili le misure relative a tale ristrutturazione con le riforme di semplificazione. Passa quindi all'esame delle ulteriori proposte emendative presentate.

Sull'ordine dei lavori.

Il Senatore Renato ALBERTINI, intervenendo sull'ordine dei lavori, dopo aver rilevato che i lavori della Commissione si stanno svolgendo mentre sono in corso votazioni al Senato sul documento di programmazione economica e finanziaria, chiede che la seduta sia rinviata.

Dopo interventi dei deputati Gianfranco CONTE e Luciana FROSIO RONCALLI, il deputato Massimo BERRUTI propone che la seduta prosegua nell'esame degli emendamenti salvo verificare, al momento del passaggio alla fase deliberativa, l'avvenuta conclusione dei lavori del Senato.

Dopo un intervento del deputato Bruno SOLAROLI, che sollecita l'aggiornamento della seduta, il Presidente Salvatore BIASCO, valutate le circostanze emerse dagli interventi, rinvia la seduta a mercoledì 25 giugno alle ore 13.30.

La seduta termina alle ore 21.15.